

The screenshot shows a Mozilla Firefox browser window displaying the website ilrestodelcarlino.it. The page title is "Il Pavarotti d'Oro alla soprano Freni - Il Resto Del Carlino - Reggio Emilia". The URL is "http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio_emilia/provincia/2011/09/09/577568-pavarotti.shtml". The page features a navigation menu with categories like "ITALIA E MONDO", "NOTIZIE LOCALI", "SPORT", "MULTIMEDIA", and "BLOG". The main article title is "Il Pavarotti d'Oro alla soprano Freni" with a sub-headline "La 4° edizione del Premio in tributo al Maestro in scena all'Asioli il 22 settembre". Below the title is a photograph of a woman, likely the soprano Freni, pointing upwards. The page also includes social media sharing options and a "QUOTIDIANO.NET CONSIGLIA" section.

Il Pavarotti d'Oro alla soprano Freni

La 4° edizione del Premio in tributo al Maestro in scena all'Asioli il 22 settembre

Reggio Emilia, 9 settembre 2011 - **Correggio** custodisce un legame indissolubile con Big Luciano. L'onorificenza (aurea) che porta il suo nome, nata a ridosso della sua scomparsa per tenerne viva la memoria, è ormai giunta alla quarta edizione. Il trait d'union fra il grande Mestro della lirica e il borgo è sempre stato 'Panocia' (al secolo Francesco Casarini), suo assiduo frequentatore ancor prima che Pavarotti assurgesse all'olimpico del melodramma, conquistasse fama planetaria e divenisse, quindi, Big Luciano. Fu sempre il tenore modenese a consacrare la riapertura dell'Asioli con un trionfale concerto: era il 2002.

Quella performance sancì uno storico sodalizio fra il teatro correggese e Pavarotti, tant'è che il Ridotto vanta una sala a lui dedicata. «Un appuntamento ormai consueto che è il frutto del grande impegno di questi due signori — esordisce il sindaco Marzio Lotti, ieri all'Asioli ad illustrare l'edizione 2011 del grande evento correggese, indicando Panocia e Aimone Spaggiari —. Panocia, grazie ai suoi preziosi contatti con il mondo della lirica poiché ai tempi della collaborazione con Pavarotti ha intessuto una fitta rete di conoscenze. E Spaggiari, pilastro fondamentale per l'organizzazione di un evento di cui andiamo molto orgogliosi e che si profila come un successo annunciato».

Nel nome di Pavarotti vengono insigniti di premi alla carriera grandi artisti. «Quest'anno, ad aggiudicarselo sarà il soprano Mirella Manfredi». E Lotti rievoca la precedente edizione che vide protagonista Andrea Bocelli. Unico «problematico» che, puntualmente, si ripropone con la keremssse, le dimensioni limitate del teatro che ha una capienza di poco più di 500 persone. Infine, il primo cittadino plaude alla proficua collaborazione con il mondo delle imprese coreggese, che sponsorizzano l'evento, e allo spirito di solidarietà degli artisti che si esibiscono a

titolo squisitamente gratuito. Il risultato, questo «spettacolo indimenticabile» che andrà in scena giovedì 22 settembre alle 20.30 all'Asioli (verrà presentato da Francesca Manzini), «è il frutto di una comunità che produce». Non solo: il grande concerto si fregia di una finalità benefica. Panocia — «mi conoscono così nella lirica» puntualizza, con l'appellativo che gli affibbiarono in gioventù per la chioma rossa — conobbe Pavarotti sul finire degli anni Cinquanta. A suo dire, «nessuno più di Mirella Freni, grandissima amica di Luciano («nonché sua sorella di latte poiché ne condivise la balia» aggiunge Spaggiari), merita questo riconoscimento. Una tradizione da perpetuare per tenere alto il valore della lirica». Aimone Spaggiari, presidente di «ProLoco», ripercorre la nascita del Premio Pavarotti d'Oro. Un'idea che il vulcanico Panocia partorì un bel giorno approdando in sella alla sua inseparabile bicicletta alla sede dell'associazione, sotto il portico di corso Mazzini. «Un modo originale per ricordarlo», buttò giù l'idea su due piedi. Iotti la sposò immediatamente.

«**Ed oggi** — prosegue Spaggiari — è ormai una manifestazione di levatura nazionale che pochi vantano e che ospita, anno dopo anno, fuoriclasse della lirica. Quest'anno un'icona del bel canto. In tre anni, sono stati devoluti in beneficenza 30mila euro (l'intero incasso della biglietteria) al Grade, alla Lega Tumori e all'associazione Nuovi Orizzonti, con un'attenzione particolare al territorio. Per il successo dell'evento è centrale il valore degli sponsor (Warrant Group, Angelo Marani, Cantine Riunite & Civ, Modateca Deanna, Albergo dei Medaglioni, Ristorante Il Correggio, Cantine Lini, Carlò Riccò F.lli, Il Resto del Carlino), persone che amano la città e credono fermamente in questa iniziativa». Come di prammatica, sarà presente alla kermesse un rappresentante della famiglia Pavarotti. Attese Nicoletta Mantovani e una delle figlie di Big Luciano.

Di Alba Piazza